



Primo Piano - #Covid-19: addio al giornalista Rai Pino Scaccia

Roma - 28 ott 2020 (Prima Pagina News) Aveva 74 anni

E' morto Pino Scaccia, celebre inviato della Rai, già a capo della Redazione Servizi Speciali del Tg1. Scaccia, il cui vero nome era Giuseppe Scaccianoce, aveva 74 anni, ed è deceduto dopo le 13 di stamani al Covid-Hospital 3 di Casal Palocco, a Roma, dove era ricoverato per contagio da Covid-19. Classe 1946, nato a Roma, era iscritto all'Ordine dei Giornalisti dal 28 febbraio del 1974. Prima di entrare in Rai, nel 1980, fu per lungo tempo una delle firme del Corriere Adriatico. Nel corso della sua carriera in Rai, terminata nel 2011, fu autore di numerosi servizi, dal disastro nucleare di Chernobyl, dove fu il primo giornalista ad accedere all'interno della centrale, alla scoperta dei resti di Ernesto Che Guevara in Bolivia, fino all'illustrazione delle foto dell'Area 51 in Nevada, la Prima Guerra del Golfo, la fine dell'Unione Sovietica e della Jugoslavia, nonché la crisi e la guerra afghana, il dopoguerra iracheno - la cui documentazione era avvenuta insieme con Enzo Baldoni, ucciso nel 2004 - e la rivolta libica. Attivo nel settore della cronaca, realizzò servizi su mafia, disastri naturali, sequestri di persona e terrorismo. In pensione dal 2011, divenne blogger e scrittore, oltre ad insegnare al Master di Giornalismo Radiotelevisivo della Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma (Lumsa).

(Prima Pagina News) Mercoledì 28 Ottobre 2020